



COMUNE DI RUEGLIO

COPIA

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 25

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2021 E PRECEDENTI E RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022_2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore **15:30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria - Sindaco	Sì
OGGERI BREDA Gianguido - Vice Sindaco	Sì
BURACO GHION Anna Adele - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Mariateresa PALAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE

da parte del:

X Responsabile della regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to (Silvia GAGLIETTO)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n 29 del 16/12/2019 con la quale è approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, la ricognizione dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili degli altri Uffici Comunali ha provveduto a riaccertare i vari residui attivi e passivi sulla base del principio della competenza finanziaria, mantenendo a residuo le entrate e le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti;

Dato atto che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2021 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Visto l'elenco dei residui attivi per un totale di €. 437.910,85 e passivi per un totale di €. 352.818,25 conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 (Allegato A);

Visto l'elenco dei residui attivi eliminati per un totale di €. 8.009,73 e residui passivi eliminati per un totale di €. 25.246,88 (allegato B);

Considerato di provvedere alla cancellazione e reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre di cui alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, nonché del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato a seguito dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati risulta così costituito:

PARTE CAPITALE

Fondo Pluriennale Vincolato – parte corrente	€. 10.123,85
Fondo Pluriennale Vincolato – parte capitale	€. 31.326,61

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All C) Variazione del bilancio previsione finanziario 2021-2023;

All D) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 11.12.2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);
- lo Statuto Comunale;

Assunti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – TUEL, come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

Con votazione unanime espressa in forma palese

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021 di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2021, come risulta dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A) Elenco dei residui attivi e passivi da riportare;
- B) Elenco dei residui attivi e passivi da eliminare;

2) DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2021;

3) DI PROVVEDERE alla cancellazione e reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre di cui alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, nonché del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

All C) Variazione del bilancio previsione finanziario 2021-2023;

All D) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

4) DI DARE ATTO che il fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2021 ammonta a complessive €. 10.123,85 parte corrente e €. 31.326,61 parte capitale;

5) DI DARE ATTO che al termine delle operazioni contabili sopra indicate il bilancio pareggia e permangono gli equilibri per tutte le annualità;

6) DI TRASMETTERE copia del presente atto, debitamente esecutivo, al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, mediante i prospetti di cui agli allegati E) - F);

Successivamente, stante l'urgenza di dare immediata attuazione alla presente deliberazione, con separata unanime votazione espressa in forma palese

D E L I B E R A A L T R E S I'

7) DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:
in originale firmato

IL SINDACO
F.to (Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Silvia GAGLIETTO)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 24/06/2022, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. 245 Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 24/06/2022 all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li 24/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 in

data

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rueglio, li 24/06/2022

Dr.ssa Mariateresa PALAZZO